CODICE DI CONDOTTA DEI VOLONTARI
DI
FONDAZIONE IBVA
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

(Prima edizione – 16 dicembre 2025)

Premessa

Fondazione IBVA porta avanti dal 1801 una missione fondata sulla solidarietà e sull'accoglienza. Nata dalla volontà di alcune famiglie milanesi di prendersi cura dei più fragili, oggi continua a essere una comunità di cittadini attivi che quotidianamente scelgono di stare accanto a chi ha bisogno, contribuendo a rendere Milano più interculturale, equa e solidale.

Il volontariato in IBVA non è solo prestazione di tempo e competenze, ma condivisione di valori fondamentali: lo spirito del dono, l'attenzione ai bisogni dell'altro, la prossimità emotiva, la responsabilità educativa. È un impegno che nasce dalla convinzione che ogni persona, indipendentemente dalla sua provenienza o condizione, meriti dignità, rispetto e opportunità.

I nostri servizi – dal sostegno alimentare di Solidando all'housing sociale di Abitare Solidale, dai corsi di Italiano per Tutti al contrasto alla dispersione scolastica con Spazio Allenamente – si rivolgono a famiglie italiane e straniere in condizione di vulnerabilità sociale. In ognuno di questi ambiti, il volontario è chiamato a essere presenza discreta ma significativa, testimone di un'attenzione che va oltre il servizio tecnico per farsi relazione autentica.

Questo Codice di Condotta nasce per orientare l'azione di tutti i volontari di Fondazione IBVA, affinché il loro prezioso contributo sia sempre coerente con la nostra missione e rispettoso della dignità delle persone che serviamo. Le indicazioni qui contenute non sono vincoli burocratici, ma strumenti per garantire che ogni gesto di solidarietà sia compiuto con professionalità, etica e umanità.

Essere volontari IBVA significa far parte di una storia lunga oltre due secoli, significa essere "qui per gli altri" con passione, responsabilità e consapevolezza del valore trasformativo che l'incontro con l'altro può generare, per chi riceve e per chi dona.

Il Codice fa proprio quanto contenuto nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione e Gestione *ex* D.Lgs. 231/2001 e nelle previsioni interne rilevanti in relazione ai singoli servizi (Solidando – Solidando HUB, Panificando e Kitchen, Abitare Solidale, Italiano per Tutti e Spazio Bimbi, Spazio Allenamente, Fare Centro, Attività di fundraising).

Il volontario si dedica al benessere e alla dignità dell'essere umano e al bene comune. Agisce sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'umanità. Non impone i suoi valori morali.

Il volontario rispetta le persone con cui entra in contatto, senza distinzione di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o stato economico.

Il volontario agisce liberamente e mantiene gli impegni e i doveri che si è assunto.

Il volontario opera quando e dove c'è più bisogno, facendo ciò che è necessario e non ciò che è più gratificante.

Il volontario non ricerca benefici per la sua attività. Non accetta regali o favori salvo che di modesto valore.

Il volontario collabora con i colleghi e prende parte alle attività della sua organizzazione. Frequenta gli incontri per rinforzare le proprie motivazioni con un indispensabile spirito di gruppo

Il volontario si prepara con impegno riconoscendo la necessità di un continuo aggiornamento entro la sua organizzazione.

Il volontario è vincolato a rispettare il segreto professionale su tutte le informazioni acquisite nel corso della sua attività.

Il volontario rispetta le leggi dello Stato, lo statuto e le regole della sua organizzazione.

Il volontario intraprende le sue attività rendendosi identificabile a tutti. Non si introduce in maniera anonima, ma garantisce di essere pienamente supportato da una organizzazione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

Sommario

1 – PRINCIPI GENERALI 5
2 – IMPEGNI ASSUNTI DAL VOLONTARIO 5
3 – TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI VULNERABILI 5
3.1. Principi di tutela 5
3.2. Comportamenti richiesti 6
3.3. Comportamenti vietati 6
3.4. Gestione delle situazioni a rischio 6
3.5 Formazione 7
4. – RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI 7
5. – REGOLE OPERATIVE NEI SERVIZI 7
5.1 Solidando e Solidando HUB 7
5.2 Panificando / Kitchen 8
5.3 Italiano per Tutti e Spazio Bimbi 8
5.4 Spazio Allenamente 9
5.5 Fare Centro 9
5.6 Abitare Solidale 10
5.7 Fundraising ed Eventi 10
6. – SEGNALAZIONI, WHISTLEBLOWING E CONTROLLI 10
7. – DIFFUSIONE, ATTUAZIONE, AGGIORNAMENTO E SISTEMA SANZIONATORIO 10

1 – PRINCIPI GENERALI

Ogni volontario si impegna a:

- agire con responsabilità, disponibilità, correttezza e spirito di servizio;
- rispettare la dignità, la riservatezza e la fragilità delle persone;
- adottare comportamenti coerenti con i valori IBVA di accoglienza, integrazione e inclusione;
- evitare favoritismi, discriminazioni o condotte che possano nuocere ai singoli o all'immagine della Fondazione;
- rispettare le norme, il presente Codice di Condotta, il Codice Etico, le previsioni interne IBVA e le indicazioni dello staff.

La partecipazione alle attività IBVA è subordinata alla sottoscrizione del presente Codice di Condotta, che il volontario si impegna a rispettare integralmente.

2 – IMPEGNI ASSUNTI DAL VOLONTARIO

Il volontario, nello svolgimento delle attività IBVA, deve:

- mantenere un atteggiamento rispettoso e collaborativo;
- utilizzare correttamente spazi, strumenti e materiali messi a disposizione;
- trattare tutte le persone con rispetto e imparzialità, senza distinzione di origine, lingua, cultura, religione, orientamento, condizione economica o sociale;
- segnalare ai responsabili eventuali situazioni di criticità, violazioni o rischi;
- operare nel rispetto della salute e sicurezza, attenendosi alle misure previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR') e dalle procedure dei singoli servizi.

3 – TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI VULNERABILI

(Sezione ispirata alle migliori prassi disponibili in materia di safeguarding, incluse le Linee Guida CONI per la prevenzione degli abusi, delle molestie e della violenza sui minori)

Le attività IBVA coinvolgono frequentemente bambini, adolescenti e persone in condizioni di vulnerabilità. La protezione di queste persone è prioritaria e costituisce responsabilità diretta del volontario.

3.1. Principi di tutela

Il volontario deve:

- garantire un ambiente sicuro, rispettoso e non discriminatorio;
- mantenere sempre un comportamento adeguato al contesto educativo e sociale;
- adottare atteggiamenti chiari, coerenti e non ambigui;
- riconoscere e rispettare i limiti fisici, emotivi e culturali dei minori;
- contribuire attivamente alla prevenzione dei rischi.

3.2. Comportamenti richiesti

Il volontario:

- svolge le attività con minori in spazi visibili e non isolati;
- opera in presenza di un secondo adulto (volontario o operatore);
- utilizza per promuovere la proprio attività solo i canali di comunicazione istituzionali IBVA;
- si attiene agli orari e ai luoghi previsti per le attività;
- **non scatta né condivide foto o video** senza autorizzazione interna e liberatoria dei genitori;
- segnala immediatamente qualsiasi situazione anomala o preoccupante.

3.3. Comportamenti vietati

È fatto assoluto divieto di:

- trattenersi con un minore in luoghi non visibili o isolati;
- instaurare relazioni personali, confidenziali o esclusive con minori che vadano oltre lo svolgimento delle proprie funzioni all'interno della Fondazione;
- usare WhatsApp, social network, chat private o email personali per comunicare con minori;
- utilizzare linguaggi aggressivi, allusivi, umilianti o sessualizzati;
- accompagnare minori al di fuori degli spazi IBVA senza autorizzazione scritta delle famiglie e della Fondazione;
- porre in essere comportamenti discriminatori.

3.4. Gestione delle situazioni a rischio

Il volontario:

- interrompe immediatamente un comportamento inappropriato, anchealtruiladdove si trovi ad essere testimone di condotte vietate dal presente Codice di Condotta e/o

segnala il fatto allo staff di riferimento, alla Direzione della Fondazione o all'Organismo di Vigilanza;

- segnala entro 24 ore allo staff di riferimento, alla Direzione della Fondazione e/o all'Organismo di Vigilanza;
- **non svolge indagini personali né interroga il minore**;
- collabora con IBVA nell'attuazione delle misure di tutela.

3.5 Formazione

Fondazione IBVA è pienamente consapevole che il successo delle attività implementate riflette la qualità dello staff e dei volontari coinvolti, e si impegna a garantire percorsi di formazione adeguati e di qualità. Ai volontari è richiesto di riconoscere la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della Fondazione al fine di migliorare continuamente la propria preparazione.

4. – RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Il volontario è tenuto a:

- trattare con riservatezza ogni informazione riguardante utenti, minori, famiglie e altri volontari;
- attenersi alle procedure IBVA per l'acquisizione e l'uso delle liberatorie;
- proteggere i dati personali secondo la normativa privacy e le policy della Fondazione.

5. – REGOLE OPERATIVE NEI SERVIZI

5.1 Solidando e Solidando HUB

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- garantire il rispetto della tracciabilità, delle procedure di distribuzione e della sicurezza alimentare;
- rispettare il divieto di appropriazione, favoritismi o cessioni personali;
- prestare attenzione alla sicurezza nella movimentazione merci.

Comportamenti vietati:

- appropriazione, anche minima, di beni alimentari;
- favoritismi verso specifiche persone o nuclei familiari;
- disapplicare controlli o saltare passaggi di registrazione

5.2 Panificando / Kitchen

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- operare nell'osservanza del Manuale HACCP e delle procedure di salute, sicurezza e ambiente;
- utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla Fondazione;
- rispettare le indicazioni degli operatori.

Comportamenti vietati:

- manipolare alimenti senza aver seguito il corso di formazione previsto e/o senza seguire le indicazioni dell'operatore responsabile;
- utilizzare in autonomia strumenti pericolosi;
- introdurre persone non autorizzate.

5.3 Italiano per Tutti e Spazio Bimbi

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- garantire un'accoglienza rispettosa e interculturale;
- utilizzare correttamente moduli, registri e procedure didattiche;
- adottare una comunicazione chiara e non giudicante;
- collaborare con lo staff, seguendone le istruzioni, per la gestione delle attività connesse allo Spazio Bimbi.

Nella gestione dello Spazio Bimbi, le attività si svolgono esclusivamente in presenza di personale IBVA e con il coinvolgimento di volontari autorizzati e istruiti. In particolare:

- le attività dello Spazio Bimbi devono svolgersi in spazi visibili e non isolati;
- nello Spazio Bimbi deve essere garantita la presenza di almeno due adulti (operatori o volontari) nella gestione dei bambini;
- devono essere rispettate le previsioni interne della Fondazione, nonché le indicazioni dei genitori circa esigenze dei bambini.

Comportamenti vietati:

- lezioni individuali;
- raccolta non autorizzata di documenti personali o informazioni non necessarie ai fini dell'erogazione del servizio;
- interferire con situazioni familiari delicate senza coinvolgere lo staff della Fondazione;

- nello Spazio Bimbi, offrire cibo, medicine o bevande senza indicazioni del personale IBVA e il consenso dei genitori.

5.4 Spazio Allenamente

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- operare nel rispetto dei minori e delle famiglie;
- garantire un utilizzo corretto dei registri presenze e dei moduli di iscrizione;
- svolgere vigilanza durante le attività educative.

In particolare, i volontari devono:

- favorire un ambiente sereno, positivo e rispettoso, basato su ascolto e attenzione;
- mantenere un comportamento cstantemente (?) chiaro e non ambiguo, adeguato al ruolo educativo;
- lavorare sempre in spazi visibili e non isolati, secondo le indicazioni IBVA;
- garantire la presenza di almeno due adulti durante le attività con i minori;
- rispettare i confini relazionali e mantenere un atteggiamento professionale;
- segnalare tempestivamente allo staff comportamenti problematici, segnali di disagio o situazioni familiari critiche;
- utilizzare esclusivamente materiali, modulistica e procedure IBVA;
- collaborare con tutor e operatori nella gestione dei gruppi e nella supervisione dei minori.

Comportamenti vietati:

- rimanere da soli con un minore in spazi chiusi o non visibili;
- instaurare legami esclusivi, confidenziali o preferenziali con un minore;
- utilizzare toni aggressivi, umilianti, discriminatori o denigratori;
- scattare foto o video con telefoni personali;
- scambiare contatti personali o messaggi privati con minori anche tramite social o chat;
- trattenere minori all'uscita o accompagnarli senza autorizzazione IBVA e genitori;
- portare dolci, cibo o medicine senza istruzioni IBVA e consenso genitori;
- avere contatti fisici non direttamente connessi con lo svolgimento della propria attività di volontariato;
- svolgere attività fisiche o di gioco rischiose senza controllo adeguato.

5.5 Fare Centro

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- agire nel rispetto dei criteri e delle regole di accoglienza e convivenza;
- operare e garantire imparzialità nelle relazioni tra utenti dei servizi e tra gli ospiti.

5.6 Abitare Solidale

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, deve:

- agire nel rispetto dei criteri e delle regole di accoglienza e convivenza;
- operare e garantire imparzialità nelle relazioni tra utenti dei servizi e tra gli ospiti.

5.7 Fundraising ed Eventi

Chi opera nell'ambito di tali servizi, oltre ad attenersi alle istruzioni del personale IBVA, è tenuto a:

- assicurarsi della correttezza delle informazioni riportate all'interno dei materiali informativi;
- garantire il rispetto delle procedure interne e della trasparenza verso donatori e partner.

6. – SEGNALAZIONI, WHISTLEBLOWING E CONTROLLI

Il volontario deve segnalare violazioni del presente Codice o qualsiasi comportamento che possa ledere la sicurezza dei minori o la dignità delle persone:

- ai responsabili dei servizi;
- alla Direzione della Fondazione;
- all'Organismo di Vigilanza secondo le modalità descritte all'interno del Modello Organizzativo.

IBVA garantisce la riservatezza e la tutela di chi segnala in buona fede.

7. – DIFFUSIONE, ATTUAZIONE, AGGIORNAMENTO E SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione del presente Codice può comportare:

- richiamo;
- sospensione dalle attività di volontariato;
- esclusione definitiva dalle attività della Fondazione;
- segnalazione alle Autorità competenti nei casi più gravi.